

VERBALE CONSULTAZIONI PEAP 2021-2030

24 marzo 2021

MATTINO	Associazioni di categoria mondo economico e ordini professionali: associazioni, ordini e categorie economiche, cooperazione, turismo, commercio, ecc ...
---------	--

Ore 10.40 **Ordine ingegneri + HABITECH** (incontro svolto in maniera congiunta su richiesta dei partecipanti)



Presenti:

P.A.T. APRIE:

dott.ssa Laura Boschini, ing. Sara Verones, arch. Massimo Plazzer, ing. Silvia Debiassi, ing. Daria Stringari

AGENDA 21 consulting s.r.l.:

ing. Simone Dalla Libera, ing. Giovanna Coggi

ORDINE INGEGNERI TN:

ing. Silvano Beatrici

HABITECH:

ing. Francesco Gasperi

Plazzer:

Alla riunione è presente la dirigente generale di Aprie dott.ssa Laura Boschini, i componenti dell'Ufficio Studi e Pianificazione delle Risorse Energetiche che hanno curato il piano coordinando il gruppo di lavoro e l'ing. Daria Stringari, direttrice dell'Ufficio Gestione Risorse energetiche. Sono presenti inoltre i tecnici di Agenda 21 consulting che hanno redatto il rapporto ambientale per la procedura di VAS.

Si tratta di un incontro in cui siamo disponibili per chiarimenti e per discutere delle criticità ma vi chiediamo anche di far emergere quelli che secondo voi sono punti di forza del Piano.

Dell'incontro sarà stilato un verbale il quale sarà trasmesso ai partecipanti e pubblicato anche sul sito web di Aprie nella sezione dedicata al deposito del piano.

Pur tenendo traccia di quanto emergerà dall'incontro di oggi, ricordo che eventuali osservazioni vanno inviate formalmente all'indirizzo

aprie@pec.provincia.tn.it affinché siano depositate e valutate per un eventuale recepimento del Piano in fase di approvazione definitiva.

- Verones: Linea strategica 1, come giustamente ci aspettavamo il tema all'ordine del giorno è prevalentemente quello della riqualificazione edilizia del patrimonio costruito sul quale volevamo confrontarci con voi.
- Gasperi: Grazie, è un Piano ben fatto. Nel piano si parla di partnership pubblico privata che finora non è stata cavallo di battaglia della Pat. Chiedo se sul tema dei PPP si è mosso qualcosa e che intenzioni ci sono.
- Verones: Noi possiamo rispondere per le proposte arrivate ai Comuni. Negli ultimi anni, assieme al Consorzio dei Comuni e Cassa del Trentino, abbiamo contribuito alla valutazione delle richieste, su sollecitazione degli stessi Enti Locali. I procedimenti non sono facili ed è sicuramente necessario un supporto ai Comuni ma serve anche migliorare l'offerta da parte dei privati. I colleghi stanno lavorando analogamente sulla parte del patrimonio di proprietà della Pat.
- Beatrici: C'è sul tema l'applicazione del Superbonus 110%, che attualmente è lo strumento principale per ottemperare agli obiettivi della Linea Strategica 1. In questo suggerisco di rivedere il regolamento per l'edilizia sostenibile: per accedere al Superbonus ci sono regole di trasmittanza più stringenti, riferite ai singoli materiali, mentre il regolamento provinciale dà invece una trasmittanza media dell'elemento che però non sempre è facile da rispettare. Andrebbe rivista. Bisogna poi lavorare sugli strumenti urbanistici, porto anche quanto emerso dai colleghi riguardo la difficoltà nel definire qual è lo stato legittimo dell'edificio di partenza. E poi vedo tra gli interventi il tema del Bonus edilizio: a parere mio è necessario dare un aiuto maggiore anche in termini di incentivi per la parte edifici esistenti.
- Verones: Si fa presente che il Piano energetico ha una valenza decennale. Il Superbonus, per quanto si parli di proroga al 2023, è uno strumento straordinario, mentre il piano indaga come agire sul patrimonio costruito attraverso strumenti che devono diventare ordinari. Sul lato urbanistico, come sapete oggi è in discussione in Consiglio provinciale il DDL Tonina relativo alle tolleranze costruttive relative alla definizione dello stato legittimo dell'edificio. Il DDL ha superato il confronto con gli ordini professionali e ci si auspica siano risolti gli ostacoli che frenano l'applicazione del Superbonus. Sul Bonus edilizio, in assestamento di bilancio è stata modificata la norma che lo prevede, dopo un lungo confronto anche con gli Ordini professionali si è lavorato proprio nell'ottica di favorire l'accesso agli edifici esistenti e non sul nuovo. E' stato introdotto un regime transitorio in attesa dell'uscita della nuova delibera sui criteri alla quale si sta lavorando e per cui ci sarà un momento di confronto con il tavolo urbanistico.

- Stringari: Sul regolamento è un problema che mi è stato posto di recente. Stiamo lavorando su quelle che possono essere le soluzioni per renderlo applicabile in maniera coerente per consentire la possibilità di lavorare. Sul bonus volumetrico il servizio urbanistica sta lavorando alla delibera e quando ci sarà un documento su cui discutere ci coinvolgeranno.
- Beatrici: Vediamo quanto verrà attivato e teniamo monitorato l'iniziativa. Se tali incentivi non dovessero aver successo, non facessero decollare l'iniziativa, si può spingere di più sull'esistente.
- Verones: Diventa fondamentale essere concordi nell'esprimere l'importanza di mantenere il focus sugli edifici esistenti.
- Gasperi: Segnalo che nel piano è scritto ad un certo punto che "si intende penalizzare le nuove costruzioni", credo la frase vada riformulata. Sulla linea strategica relativa alla formazione è citato il tavolo condomini (che è un tavolo tecnico), però viene classificato come azione per coinvolgere i cittadini, cosa si intende?
- Verones: Sulle nuove costruzioni, verifichiamo e senz'altro correggeremo la frase in maniera più opportuna, nel qual caso sia inserita così come descritta. La Provincia ha recentemente rinnovato il protocollo d'intesa che costituisce il cosiddetto "Tavolo Condomini". La riqualificazione energetica passa dal tavolo ma l'utente finale è necessariamente il cittadino perché la scelta alla fine è in capo a lui.
- Debiasi: In questi anni il Tavolo Condomini è servito sia a costruire le iniziative di sostegno provinciale che a fare formazione e comunicazione ai tecnici e ai cittadini. Si parte da questa esperienza per proporre momenti di informazione e formazione dedicati al pubblico.
- Gasperi: Cosa si intende per rafforzare le filiere industriali? spesso si parla di bioedilizia e bioarchitettura, poi però spesso sono le ditte private le protagoniste e non sempre sono compatibili.
- Verones: Anche questa è una questione che va costruita insieme, anche grazie al "Tavolo condomini" per trovare gli strumenti per far leva anche sulle scelte delle ditte private.
- Gasperi: L'azione C10 "qualità del sistema trentino", a lungo raggio, mi sembra un obiettivo ambizioso e mi fa piacere vedere questo tema con una visione a lungo raggio. Volevo capire in merito quali sono le vostre proposte e idee.
- Verones: Grazie per averlo notato. È un ragionamento che stiamo facendo in itinere. Stiamo lavorando con un progetto europeo sulla finanza (EEMMIP), indagando strategie per valutare l'efficienza e la qualità

dell'edificio. Seguendo il trend europeo va indicato che l'edificio costruito/riqualificato è un prodotto che rispetta determinati standard di qualità. Già alcune filiere stanno nascendo grazie allo stimolo del Superbonus 110%. Il prodotto finale può essere di qualità, in Trentino ne abbiamo tutte le carte. Va creato uno strumento che permetta alla banca in questo modo di essere certa che il prodotto finale sia costruito in maniera tale da raggiungere quanto dichiarato nell'APE. Potrebbe essere un marchio o meno, ma è il momento di porre l'edilizia del Trentino sul mercato come edilizia di pregio.

Gasperi: Il marchio sarà sulla filiera, in modo da portare alla necessità di formare imprese, professionisti ecc, o sarà sul prodotto e quindi un'etichetta che qualifica indirettamente tutti?

Verones: Sono questioni aperte, ce le siamo poste anche internamente nella redazione del rapporto ambientale. Anche questo certamente è un tema da approfondire con il nuovo Tavolo Condomini, costruire assieme un'idea con dei partner pronti a sperimentare e trovare un caso studio sul quale applicarla.

Gasperi: Rispetto al capitolo relativo alla riqualificazione degli immobili provinciali, come si prevede di agire? Si parla di Partenariato pubblico-privato, quali saranno i prossimi passi?

Verones: Il piano ha un capitolo riguardante l'efficientamento del patrimonio pubblico della Provincia redatto dall'Energy manager provinciale. Riportiamo ai colleghi che forse è necessario un approfondimento più dettagliato sui prossimi passi dell'efficientamento.

Gasperi: La linea strategica 1 (riqualificazione del patrimonio costruito) mi sembra molto ben fatta anche se i temi sono già nella direzione intrapresa, probabilmente il Trentino in questo campo è all'avanguardia ed è facile dare una direzione.

Boschini: Saluta e ringrazia per la partecipazione. Il verbale prima della pubblicazione girerà per una verifica da parte dei partecipanti. L'incertezza non fa bene agli investimenti: il ddl 85 in corso di approvazione forse contribuirà a rimuovere anche gli ultimi ostacoli per l'utilizzo del Superbonus.